



Accadde oggi



1018
La nascita della basilica di San Miniato al Monte, uno dei simboli della cristianità a Firenze. Il vescovo Ildebrando in virtù del favore goduto presso l'imperatore Enrico II apponeva il suo sigillo sulla charta *ordinationis* con cui avvia la costruzione di una abbazia destinata a conservare le spoglie del martire

R.it
firenze.repubblica.it

L'annuncio

La sindaca di Cascina Ceccardi "Sono pronta a correre in Regione"

La visita

Aperto il Giardino dell'Iris al piazzale l'ingresso è gratuito fino al 20 maggio

Polo chimico a Massa-Carrara "È inquinato"

I dati della campagna di monitoraggio dell'Arpat consegnati ai Comuni ma non resi pubblici. L'assessora Fratoni conferma: "C'è ancora contaminazione"

LAURA MONTANARI, pagina VII



L'ex area industriale come appare adesso (foto di Marco Buratti)

Verso le elezioni

Futuro sindaco per ora nove in corsa

Ernesto Ferrara

Corsa a nove. Salvo colpi di scena dell'ultima ora. Con il sindaco uscente Dario Nardella uomo da battere, Ubaldo Bocci del centrodestra pretendente al ballottaggio, il 5 Stelle Roberto De Blasi e la sinistra di Antonella Bundu in grado di giocare un ruolo importante in caso di secondo turno. E poi altri 5 aspiranti sindaci, dai neofascisti alla sinistra estrema passando per i cioniani, i Verdi e l'esperimento civico nato in Oltrarno del calciante Fabrizio Valleri. È lo schema della campagna elettorale per Palazzo Vecchio che comincia ufficialmente oggi. Una campagna a forte attrazione nazionale. Con l'incognita dei leader: se 5 anni fa Renzi sbarcò in piazza Signoria a chiudere la campagna delle Europee, quante volte si farà vedere Salvini?

pagina II

Gli ispettori del ministero "Irregolarità al Maggio"

La verifica bocchia il precedente sovrintendente per i compensi ai dirigenti e gli incarichi esterni

Compensi dei dirigenti che lievitavano nel bel mezzo della crisi finanziaria. Indennità «superiori ai limiti di legge». Incarichi di collaborazione esterni affidati «senza procedure comparative». «Irregolarità varie nella gestione dei fornitori di prestazioni di servizi». A pochi giorni dall'apertura dell'82esima stagione del Festival del Maggio un durissimo colpo piomba sulle passate gestioni della Fondazione lirico sinfonica guidate dall'ex sovrintendente Francesco Bianchi. Sono 8 capitoli di irregolarità contabili e amministrative che gli ispettori generali di finanza del Ministero dell'Economia hanno sintetizzato in una relazione di cui Repubblica è entrata in possesso. La Fondazione oggi guidata da Cristiano Chiarot deve decidere se e come procedere nei confronti del precedente management.

pagina III

Progetto Faber 2



Un drone subacqueo in grado di catturare segnali acustici, registrare immagini e ispezionare relitti nel mare

La scienza sbarca in 11 piccole aziende

VALERIA STRAMBI, pagina V

Il commento

Qualità della vita come misura del tempo

Gian Paolo Donzelli

Nella Basilica di San Miniato al Monte si sta svolgendo la IV° edizione del Festival delle Religioni, che conclude le manifestazioni dedicate ai 1000 anni dalla fondazione della Basilica. Il tema scelto per quest'anno è Orā-te, cioè pregate. Nella presentazione, l'ideatrice e organizzatrice del Festival, la filosofa Francesca Campana Comparini, ne ha spiegato il significato. «Una esortazione», ha detto, «a rallentare, a riflettere, ad abitare il tempo, ma soprattutto ad imparare a "trattenerlo, a viverlo con proprietà e profondità". Orā-te vuole essere il tempo per la preghiera, quello in cui ci si interroga, riflettendo sulla libertà quale fondamento dell'identità di ognuno. Essere nel tempo è la nostra condizione esistenziale, la nostra essenza antropologica.

pagina XII

La Fiorentina Dopo il flop in Coppa

"Basta fallimenti sportivi" La contestazione dei tifosi



MATTEO DOVELLINI, pagine XIV e XV

Studio Dentistico
Dr. Ali Ghazinoori

CON L'IMPIANTOLOGIA LA TUA PROTESI MOBILE DIVENTA FISSA IN UNA SOLA SEDUTA!

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!!

Firenze
Via V. Gioberti 107/Int
Tel. 055 24 80 718 - Cell. 366 5384075

Direttore Sanitario Dott. Ali Ghazinoori - Aut. N° 1246 del 15/10/1988

Email
firenze
@repubblica.it

Capo della redazione
Fabio Galati

Sito web
firenze.
repubblica.it



Ditelo a Repubblica

I lavori Enel hanno fatto saltare lavatrici e tv

Il 23 aprile erano programmati dei lavori da parte di e-distribuzione (la parte tecnica di Enel) senza specificare il tipo di intervento. Finiti i lavori è successo il finimondo, per colpa di un errore dei tecnici sono saltati vari elettrodomestici del quartiere situato in via Alessandro Marchetti. Gli elettrodomestici in specifico sono: lavatrici, caldaie, tv, frigoriferi, citofoni, luce scale, addirittura in un appartamento ci sono state scintille dovute alle troppa tensione. La loro risposta è stata molto ambigua, in pratica non ci hanno confermato il risarcimento totale dei danni provocati, la cosa più grave è stata che la mattina nel chiedere spiegazioni ai tecnici, questi ultimi si sono tolti i cartellini identificativi per non farsi riconoscere. Ancora oggi non sappiamo di che morte moriremo.

— GIAMMARCO INNOCENTI

Gentile Giammarco, abbiamo girato la sua segnalazione a Enel che, oltre a scusarsi per i disagi provocati, si impegna a risarcire i danni: «E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica di media e bassa tensione, informa che si è trattato di un'interruzione programmata. Per quanto riguarda i danni alle apparecchiature elettriche se verrà accertato che il problema si è verificato per una mancanza di una delle fasi dell'elettricità attribuibile all'azienda, i cittadini potranno essere rimborsati. Le apparecchiature rotte devono essere conservate. (<https://www.e-distribuzione.it/it/contatti.html>). I tecnici dell'azienda si sono regolarmente identificati».

Ho 78 anni e ancora tremo per il 25 aprile

EDDA ARUSPICI

Carissimo quotidiano La Repubblica, sono una lettrice di Borgo a Mozzano e condivido le idee per il 25 aprile, espresse da personaggi noti e meritevoli, pubblicate sul mio giornale. In particolare apprezzo le affermazioni dello scrittore Stefano Massini. La scrivente, il 25 aprile del 1945, aveva solamente cinque anni in un paese sulla linea Gotica, che giustamente festeggiava la fine della guerra e la conquista della libertà, la mia famiglia soffriva e piangeva per la sorte sconosciuta di un figlio, un marito e un padre (il mio) ancora rinchiuso in un campo di concentramento. Ora, da anziana, devo continuare a piangere e rabbrivire per la foto di

una striscione inneggiante al Duce che fu causa di tanto dolore e lacrime. Fra i poteri dello stato italiano non c'è quello che possa impedire simili offese? Chiedo esiste un valoroso che si offra di combattere per asciugare le nostre eterne lacrime?

Una festa che divide persino alla radio

GIUSEPPE R.

Ho trascorso gran parte del pomeriggio del 25 aprile guidando in autostrada, ascoltavo una trasmissione di economia e finanza su Radio24 condotta da Barisoni che tra un servizio e un altro mandava in onda le tante versioni di "Bella Ciao" eseguite da cantanti e artisti stranieri in italiano e altre lingue. Moltissimi ascoltatori gli hanno inviato sms e whatsapp insultandolo per questa scelta e accusandolo di essere "di parte".

risponde
Simona Poli

Le lettere
Mandate le vostre lettere della lunghezza di 20 righe all'indirizzo di Repubblica via La Marmora 45 50121 Firenze
Per fax
Potete mandare le lettere via fax al numero 055/581100
Per email
Le lettere possono essere inviate per mail a firenze@repubblica.it

SE IL TEMPO SI MISURA CON LA QUALITÀ DELLA VITA

Gian Paolo Donzelli

Nella Basilica di San Miniato al Monte si sta svolgendo la IV° edizione del Festival delle Religioni, che conclude le manifestazioni dedicate ai 1000 anni dalla fondazione della Basilica. Il tema scelto per quest'anno è Orà-te, cioè pregate. Nella presentazione, l'ideatrice e organizzatrice del Festival, la filosofa Francesca Campana Comparini, ne ha spiegato il significato. «Una esortazione», ha detto, «a rallentare, a riflettere, ad abitare il tempo, ma soprattutto ad imparare a "trattenerlo, a viverlo con proprietà e profondità". Orà-te vuole essere il tempo per la preghiera, quello in cui ci si interroga, riflettendo sulla libertà quale fondamento dell'identità di ognuno.

Essere nel tempo è la nostra condizione esistenziale, la nostra essenza antropologica. Ma è da come si vive nel tempo che passa la differenza. Il Festival delle Religioni si rivolge in modo particolare a chi vive senza un tempo, come se fosse parte di una vita "senza termine" ed ha avviato un processo irreversibile di alienazione, una sorta di estraneazione non solo dal mondo che è stato ma anche dal nuovo che non è e vive il presente in una sorta di limbo.

Il Festival delle Religioni non parla del tempo visto come astrazione matematica o spazio metafisico, ma del tempo giusto, inteso come quello delle decisioni più gravi e impegnative, nel quale fare l'esperienza del perdono, della misericordia, dell'accoglienza, nel quale impegnarsi per la ricostruzione della comunità, così gravemente insidiata da individualismo, rivalità e egoismi.

Il tempo, dunque, non è né poco né tanto. Molto dipende dalla capacità di ciascuno di viverlo fino in fondo e consapevolmente. Può essere quello della pace o della discordia, della gioia o della disperazione. Può essere un progressivo allontanamento o un costante ritorno alla propria identità. Di fronte a questi pensieri, apparentemente privi di reale contestualità, cercando di entrare nella loro drammatica attualità, mi chiedo se non sia l'idealismo invece del realismo ad aiutarci a trovare la strada giusta in situazioni che a volte sono esistenzialmente complesse.

La consapevolezza della finitezza del tempo diventi allora generatrice non di tristezza ma di un impegno, un richiamo costante a rendere qualitativamente il tempo che a ciascuno è dato di vivere come tempo di ricerca e di pienezza. Uscendo dalla Basilica di San Miniato, dopo l'ascolto di importanti personaggi, testimoni di varie religioni, intellettuali, uomini delle istituzioni, ammiriamo Firenze e interrogiamoci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




500

COSIMO e CATERINA
1519 - 2019

Un anno di celebrazioni con oltre 50 eventi in programma



500cosimocaterina.it














